

COMUNE DI CAMPI BIENZIO
Coordinamento dei comitati della piana
Assemblea per la piana contro le nocività

– **Al Presidente del Consiglio Comunale di Campi Bisenzio**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
PER L'ADESIONE DEL COMUNE DI CAMPI BIENZIO ALLA STRATEGIA “RIFIUTI ZERO”
E PER LA CONTRARIETÀ ALL'INCENERITORE DI CASE PASSERINI

(art. 6 Regolamento sulla Partecipazione)

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Parte Quarta “Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati” ed in particolare l'art. 179 che dispone che le pubbliche amministrazioni debbano perseguire in via prioritaria iniziative dirette a favorire la riduzione e la prevenzione della produzione e della nocività dei rifiuti;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 3 aprile 2006, Testo Unico Ambientale ed in particolare l'art. 179 che indica quale fine prioritario la prevenzione e al riduzione della produzione di rifiuti , nonché l' art.180 che indica i mezzi finalizzati a tali obiettivi;

VISTO l'art.181 nel quale indica, per il raggiungimento degli obiettivi di legge il riciclaggio di qualità , e adeguate raccolte differenziate dei rifiuti;

VISTO l'art.205 del Testo, Unico che prevede il raggiungimento del 65% di raccolta differenziata al 2012 e i maggiori obiettivi di raccolta differenziata da parte del piano regionale adottato

VISTI gli obiettivi della Legge Finanziaria 2007 che al comma 1109 fissa per gli anni successivi al 2011, la percentuale minima di raccolta differenziata da assicurare sarà stabilita con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, in vista di una progressiva riduzione della quantità di rifiuti inviati in discarica e nella prospettiva di rendere concretamente realizzabile l'obiettivo “Rifiuti zero”;

VISTA la risoluzione del Parlamento Europeo del 24 maggio 2012 con la quale è stata invitata la Commissione Europea a introdurre modifiche normative “*tenendo conto della necessità di ridurre i rifiuti residui fino a raggiungere **livelli prossimi allo zero***” e a presentare proposte “*entro il 2014, allo scopo (.....) di **abolire** progressivamente entro la fine di questo decennio **l'incenerimento dei rifiuti riciclabili e compostabili**” (v. p.to 33)*

VISTA la necessità di salvaguardare gli interessi pubblici connessi all'ambiente attraverso una riduzione delle quantità di rifiuti indifferenziati destinati allo smaltimento in discarica ed un incremento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani ed assimilati

CONSIDERATE le attuali alte “rese” percentuali di raccolta differenziata nelle frazioni del Comune dove è in corso di svolgimento il sistema di raccolta dei rifiuti urbani ed assimilati in modalità “porta a porta” e che l'estensione di questi sistemi diventa incompatibile con la costruzione di un inceneritore;

CONSIDERATO che a livello internazionale e nazionale molte città hanno aderito alla “strategia rifiuti zero” e assunto il percorso verso “rifiuti zero”, attraverso la definizione di atti deliberativi e di concreti strumenti operativi volti a scoraggiare l'incremento dei rifiuti, l'incenerimento e lo smaltimento in discarica e volti a favorire, oltre ad iniziative di generalizzata estensione della raccolta differenziata, anche la “responsabilità estesa dei produttori” con la quale coinvolgere fattivamente il “mondo produttivo” nell'assunzione di “produzioni sempre più pulite ed in grado di “incorporare” i costi ambientali delle merci prodotte;

VISTO l'esito del referendum Comunale del dicembre 2007 che si esprime nettamente per la contrarietà all'incenerimento come sistema di gestione dei rifiuti e all'impianto di incenerimento di Case Passerini e visti gli esiti della relazione tecnica stilata nell'anno 2008 per l'Amministrazione Comunale dai tecnici dei comitati ; relazione che ha indicato le concrete alternative all'incenerimento;

RICHIAMATO in particolare che le città coinvolte in questo percorso sono ormai centinaia in varie parti del mondo quali la California (S. Francisco, Oakland, Santa Cruz, Berkley) l'Australia (Camberra e la regione sud occidentale del Paese), la Nuova Zelanda, il Canada (Nuova Scozia, Columbia Britannica), la città di Buenos Aires, alcune città del Regno Unito, l'Italia con oltre duecento comuni e oltre quattromilioni di abitanti, ed anche la Toscana con Capannori, Greve in Chianti etc;

RITENUTA la persistente pericolosità degli impianti di incenerimento e la necessità di evitare la realizzazione dell'inceneritore a Case Passerini in un contesto ambientale peraltro già fortemente gravato da un pesante livello di inquinamento atmosferico del quale è riconosciuta la pericolosità per la salute degli abitanti della piana

il Consiglio Comunale di Campi Bisenzio delibera di

1. **aderire ed intraprendere** il percorso verso il traguardo dei "Rifiuti Zero" entro il 2020, stabilendo per gli anni prossimi incrementi progressivi della raccolta differenziata;
2. **dare mandato** alla Giunta Comunale, per il raggiungimento di tali obiettivi, di estendere e completare i sistemi di raccolta "porta a porta" dei rifiuti solidi urbani e degli assimilati a tutto il territorio comunale;
3. **istituire** un sistema tariffario basato principalmente sulla effettiva quantità di rifiuti indifferenziati prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche, sulla base del principio "chi meno produce e più differenzia i rifiuti, meno paga"
4. **realizzare** un centro comunale per la riparazione e il riuso dove beni durevoli e imballaggi possano essere reimmessi nei cicli di utilizzo, ricorrendo eventualmente anche all'apporto di cooperative e al mondo del volontariato;
5. **applicare**, anche con appositi corsi di formazione-informazione, gli adempimenti di legge per utilizzo di materiale riciclato per il fabbisogno di beni e servizi, al fine di ridurre gli sprechi e di favorire lo sviluppo di un mercato per il ricorso a beni e servizi basati su materiali riciclati;
6. **dare mandato** alla Giunta Comunale, per quanto riguarda il conferimento della frazione residua dei rifiuti, di intraprendere tutte le azioni necessarie per minimizzare le quantità e di sostenere la realizzazione a livello di ATO di impianti "a freddo", in grado di recuperare ulteriormente materiali contenuti nei residui,
7. **manifestare** la propria netta opposizione alla realizzazione dell'Inceneritore di Case Passerini, che contraddirebbe la scelta della "strategia rifiuti zero" e della estensione della raccolta differenziata con i sistemi porta a porta;
8. **istituire l'** "Osservatorio verso Rifiuti Zero" che abbia il compito di monitorare in continuo il percorso verso Rifiuti Zero indicando criticità e soluzioni per rendere il suddetto percorso verificabile, partecipato e costantemente in grado di aggiornarsi anche alla luce dell'evolversi del quadro nazionale ed internazionale;
9. **stabilire** che i membri del suddetto Osservatorio, che dovranno riunirsi almeno due volte all'anno, non percepiranno alcun compenso. Potrà essere riconosciuto per i membri fuori sede un rimborso spese opportunamente documentato. L'osservatorio si riunirà congiuntamente alla Commissione Consiliare Competente;
10. **avviare la procedura**, di cui all'art.6, comma 4 del Dlgs 267/2000, **per inserire** nello Statuto Comunale – art.2, finalità - il seguente comma; "Il Comune di Campi Bisenzio aderisce alla Strategia Rifiuti Zero e si impegna a tutti i livelli ad aumentare progressivamente in qualità e quantità la differenziazione ed il recupero dei rifiuti, ridurre lo spreco di risorse con sistemi di trattamento a freddo, senza ricorrere alla combustione della parte residua".